



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*  
*Consiglio superiore del cinema e dell'audiovisivo*

**PARERE N. 3/2020**

**MODIFICHE AL DECRETO DEL MINISTRO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO 31 LUGLIO 2017, RECANTE “DISPOSIZIONI APPLICATIVE IN MATERIA DI CONTRIBUTI ALLE ATTIVITÀ E ALLE INIZIATIVE DI PROMOZIONE CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA DI CUI ALL’ARTICOLO 27 DELLA LEGGE 14 NOVEMBRE 2016, N. 220”**

**IL CONSIGLIO SUPERIORE DEL CINEMA E DELL’AUDIOVISIVO**

NELLA riunione telematica del Consiglio del 28 luglio 2020;

VISTA la legge 14 novembre 2016, n. 220, recante “Disciplina del cinema e dell’audiovisivo” ed, in particolare, l’articolo 11, che istituisce il Consiglio superiore del cinema e l’audiovisivo;

VISTO il decreto ministeriale 2 gennaio 2017, registrato dalla Corte dei conti il 10 febbraio 2017 al n. 127, recante “Funzionamento del Consiglio superiore del cinema e dell’audiovisivo e regime di incompatibilità dei componenti”;

VISTO il Regolamento interno del Consiglio superiore del cinema e dell’audiovisivo, approvato il 19 aprile 2017;

VISTO il decreto ministeriale 17 giugno 2020, con cui sono stati nominati i componenti del Consiglio superiore del cinema e dell’audiovisivo;

VISTO l’articolo 27, comma 4, della citata legge n. 220 del 2016, ai sensi del quale “*Con decreto del Ministro, da emanare entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, acquisiti i pareri della Conferenza unificata e del Consiglio superiore, sono individuate le specifiche tipologie di attività ammesse, sono definiti i criteri e le modalità per la concessione dei contributi e sono ripartite le risorse disponibili fra le varie finalità indicate nel presente articolo*”;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 31 luglio 2017, n. 341, recante “Disposizioni applicative in materia di contributi alle attività e alle iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva di cui all’articolo 27 della legge 14 novembre 2016, n. 220”;

VISTI il proprio parere n. 4 del 2017 espresso nella seduta del 5 giugno 2017;

VISTA la richiesta di parere della Direzione generale Cinema e Audiovisivo pervenuta in data 27 luglio 2020 sullo schema di decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo recante “Modifiche al decreto del ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 31 luglio 2017, recante “disposizioni applicative in materia di contributi alle attività e alle iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva di cui all’articolo 27 della legge 14 novembre 2016, n. 220”;



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*  
*Consiglio superiore del cinema e dell'audiovisivo*

ESAMINATI gli atti:

**ESPRIME IL SEGUENTE PARERE**

1. In considerazione di quanto riportato negli atti in merito alle osservazioni espresse dalla Corte dei Conti nei confronti della Direzione quanto alla necessità di:

- a) individuare le risorse destinate alle varie linee di intervento previste dalla legge n. 220/2016 direttamente nel decreto di riparto del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo;
- b) adeguare le disposizioni vigenti in materia di progetti speciali ai principi generali dell'ordinamento in materia di pubblicità e comparatività delle procedure di selezione;
- c) porre maggiore attenzione al monitoraggio dei contributi assegnati e del loro impatto, si reputano condivisibili le modifiche introdotte nello schema di decreto.

Il presente parere è trasmesso alla Direzione generale Cinema e Audiovisivo del Ministero dei beni e delle attività culturali e del Turismo.

Roma, 28 luglio 2020

IL PRESIDENTE  
Stefano Rulli